A4 Quotidiano
L'AQUILA-TERAMO-PESCARA-CHIETI

Anno I - Numero 85

Edizione del 11/04/2025

FORZE DELL'ORDINE E CITTADINANZA

La Polizia di Stato compie 173 anni: celebrazioni a L'Aquila e Pescara

A scandire la giornata eventi in musica e bilanci delle attività svolte

All'insegna del tema "Esserci sempre", la Polizia di Stato celebra il 173° anniversario della sua fondazione. Cerimonia in grande in Piazza del Popolo, a Roma, alla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha consegnato la Medaglia d'Oro al Merito Civile alla Bandiera della Polizia di Stato per "gli appartenenti alla Pubblica Sicurezza con diversi gradi, ruoli e responsabilità che dal '43 al '45 si opposero al regime di occupazione e alla legislazione razziale". Celebrazioni anche nel capoluogo di Regione, dove il prefetto della Provincia dell'Aquila, Giancarlo Di Vincenzo, e il questore, Fabrizio Mancini, insieme al dirigente del compartimento della Polizia stradale per l'Abruzzo e Molise, Andrea Mainardi, a una rappresentanza...

Colabianchi e Di Fiore segue a pagina 2

L'editoriale

La Torre di Babele della sanità

Alfonso De Amicis

Per dirla con Zygmunt Bauman, «in una società solida non avremmo la politica come avanspettacolo». In una società liquida come quella attuale, segnata da un'accumulazione ipertrofica delle relazioni sociali, si è raggiunta l'apoteosi nel Consiglio regionale. Due schieramenti che in fondo hanno relazioni di opposizione ma che da decenni condividono le idee di fondo del neoliberismo sui grandi temi di giustizia sociale, hanno lasciato qualcuno sbalordito da quanto emerso dal Consiglio regionale. Eppure, le controriforme sulla sanità sono note e datate. Le leggi 502 e 229, fortemente volute dal centrosinistra, cambiarono radicalmente e alla radice il welfarismo sanitario, l'applicazione dell'articolo 32 così fortemente voluto dal ministro Anselmi (scritto di proposito contro il politicamente corretto). Alcuni aspetti sconcertanti, ma ostinatamente voluti, portarono alla frantumazione del Sistema Sanitario Nazionale e a una sorta di Torre di Babele. Il risultato finale è stato la costruzione di 22 sanità in concorrenza l'una con l'altra, con una moltiplicazione delle spese e fonte di corruzione. Molte di queste giunte sono finite prima del tempo con disastri giudiziari e con il progressivo peggioramento dei servizi sanitari. Nel 2017 ci fu un tentativo: "Ripensare la Sanità Pubblica". Questo era il titolo del convegno presso la sala della Commissione Affari Sociali e Sanità della Camera. L'idea di fondo era di trovare un giusto compromesso sul piano del finanziamento nazionale e quello di correggere gli orientamenti neoliberisti delle leggi 502 e 229, ovvero quelle fatte dagli antenati del Pd che di fatto negavano l'essenza dell'articolo 32 della Costituzione. L'idea era di mettere fuori gioco la strampalata idea delle compatibilità, quindi un'idea innovativa, più avanzata, più adeguata alla complessità, visto che teneva conto di uno stretto rapporto con le mutate contraddizioni con il sistema ambiente. Sanità e Ambiente oggi non sono separabili. Un'idea di salute come idea complessiva di giustizia sociale. E di fatto l'articolo 32 della Costituzione, prima di essere un articolo sulla Sanità, ha come radice una questione giuridica, cioè di diritto, e dunque soddisfare le questioni di uguaglianza sociale. E se questo è vero, allora è giusto avere...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 11

Torneo delle regioni 2025: Abruzzo pronto a scendere in campo in Sicilia

Girone D con Lazio, Campania ed Emilia Romagna (Cotellessa a pag.26)

Deficit sanità, Paolucci (Pd): «Marsilio ha nascosto la verità agli abruzzesi»

«La verità viene sempre a galla. Oggi possiamo dire con chiarezza quello che la destra ha nascosto agli abruzzesi e come ha mentito durante la campagna elettorale del 2024, il che spiega il grande movimento di protesta che si è generato. Mentre assicuravano che non ci sarebbero stati aumenti delle tasse e che i conti della sanità erano sotto controllo, nascondevano nel cassetto un documento durissimo del Tavolo di monitoraggio interministeriale, datato 11 dicembre e 18 luglio 2024, che parlava già allora di "disavanzo sanitario rilevante anche per il 2024" e di "assenza di segni di miglioramento". E invece di agire per tempo, Marsilio ha scelto il silenzio e la propaganda, portando la Regione dritta verso un nuovo aumento fiscale e un sempre più probabile commissariamento. Domani tutto questo emergerà dal Tavolo ministeriale e noi non smetteremo di denunciare questo ulteriore fallimento annunciato». È quanto afferma Silvio Paolucci, capogruppo PD in Consiglio regionale, che definisce «gravissima» la gestione politica e contabile...

Martina Colabianchi segue a pagina 9

REGIONE ABRUZZO

Abruzzo Blue Deal: un protocollo di intesa e collaborazione

Mariachiara Di Fiore

Un protocollo di collaborazione che prevede un intervento sistemico attraverso lo scambio di dati e progettazioni, oltre al monitoraggio della tutela ambientale e degli ecosistemi marini e al supporto alle aziende del settore ittico e dell'acquacoltura, è l'obiettivo del protocollo "Abruzzo Sostenibile Blue Deal", presentato giovedì 10 aprile a Pescara. Si tratta di un patto tra la Regione, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) e le aziende sanitarie locali di Teramo, Pescara e Lanciano-Vasto-Chieti, che il vicepresidente della Giunta Regionale e assessore con delega alla Pesca, Emanuele Imprudente, descrive come una nuova fase di sviluppo economico in Abruzzo, orientata al dialogo e agli investimenti, per la crescita della filiera ittica e la difesa dell'ambiente marino. «Un protocollo che consente di avere passo passo il quadro di riferimento della salute del nostro mare», spiega Imprudente. «È uno strumento che...

segue a pagina 8

SULMONA

Proiettili in busta: il pm chiede l'archiviazione per undici poliziotti

Marco Giancarli

«Tenuto conto che non sono emersi elementi di colpevolezza a carico degli indagati né ci sono ragionevoli previsioni di condanna, si chiede al giudice per le indagini preliminari di archiviare il procedimento penale». Con queste motivazioni, il procuratore della Repubblica, Luciano D'Angelo, e i sostituti Stefano Iafolla ed Edoardo Mariotti hanno chiesto l'archiviazione per undici poliziotti della Stradale di Pratola Peligna, accusati di minacce aggravate per le buste con proiettile all'interno indirizzate all'ex comandante Luciano Bernardi e all'ispettore Attilio Di Loreto, entrambi protagonisti dell'inchiesta sui "furbetti del sonnellino" che ha portato a indagare diciannove loro colleghi, per otto dei quali è stata chiesta l'archiviazione per tenuità...

segue a pagina 7